



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrochiasangiuseppesposo.it

Domenica 23 gennaio 2022 - n. 350

LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO



23 gennaio 2022

Già domenica scorsa abbiamo riportato il bel messaggio del nostro vescovo per questa domenica particolare, dedicata appunto ad una rinnovata attenzione alla lettura, all'ascolto, allo studio della Parola di Dio, proprio anche nella sua dimensione di "libro scritto".

Certo, come sappiamo, non è sufficiente conoscere meglio la Parola di Dio, anche nelle sue dimensioni teologiche fondamentali, ma occorre poi anche "incarnarla" nella vita nostra personale e nella vita di una comunità cristiana.

Certo in questo tempo di pandemia, tutto diventa più difficile e faticoso, a partire dal vivere con più attenzione e coinvolgimento anche la "proclamazione" liturgica domenicale della Parola di Dio.

Non dimentichiamo però anche il bel momento di lettura e commento della Parola che da qualche anno viene proposto alla comunità (e animato con grande impegno e preparazione da Francesco Bonifacci). Certo la partecipazione non è oceanica, ma è un'occasione importante per non "subire" una lettura e una proclamazione "dall'alto", ma per accostarsi alla Parola "dal basso", dalla nostra esperienza, e, perché no?, anche dalla nostra "ignoranza".

Questa domenica cercheremo di sottolineare la sua particolare caratteristica mettendo ancora di più al centro la Parola di Dio nella sua "fisicità", facendo la processione con l'Evangelario e sottolineando anche il ruolo e il ministero di chi è chiamato a proclamare la Parola di Dio all'assemblea liturgica.

Ringraziamo chi si impegna, nella nostra comunità parrocchiale ad aiutarci a conoscere, amare, ascoltare e vivere la Parola di Dio, nutrimento essenziale della nostra vita cristiana.



I LUNEDI' DI SAN GIUSEPPE
... in "cammino sinodale" ...

lunedì 31 gennaio,
alle ore 21, in chiesa
incontro con

Lucia Mazzola

referente diocesano per il cammino sinodale

ci aiuterà a capire cos'è il cammino sinodale,
perché è stato proposto,
e perché può essere importante
anche per la nostra comunità parrocchiale...

Invitiamo tutti a partecipare
perché il "cammino sinodale"
è occasione importante
per riprogettare la vita
anche della nostra comunità...



Domenica
23 gennaio
nella Cattedrale
di San Pietro

dalle ore 13,30 alle 17,30

Proclamazione integrale
del Vangelo di Luca.

Tutti possono partecipare e dare la propria
adesione per la lettura in Cattedrale
facendo riferimento a Don Francesco Scime

mail: scime.francesco@gmail.com

cell. 3387799262;

alle 17,30 Messa
con l'istituzione dei lettori.

Parrocchia St. Joseph di Tarcha (Etiopia) chiama Parrocchia San Giuseppe Sposo di Bologna

CI SCRIVE P. NICOLA DALL'ETIOPIA...

P. Nicola Verde, giovane frate cappuccino, da poco missionario in Etiopia, scrive a tutta la nostra comunità parrocchiale, proprio in nome di San Giuseppe, perché lui da poco sta lavorando in una nuova "stazione missionaria" (località Tarcha, nella regione del Dawro) dove stanno costruendo la nuova chiesa, dedicata proprio (come la nostra) a san Giuseppe!

E' sua intenzione intessere una specie di gemellaggio (già abbiamo un "collegamento" con altre comunità parrocchiali della Terra Santa!) con la nostra comunità parrocchiale, con la possibilità in futuro anche di visite in loco da parte di gruppi di parrocchiani.

Ci chiede anche un aiuto economico per il completamento della chiesa, che verrà inaugurata proprio il prossimo 19 marzo, festa di san Giuseppe.

Sappiamo benissimo che le richieste di aiuto economico piovono da tutte le parti... però non mettiamo limiti alla Provvidenza...e volentieri giriamo la richiesta alla nostra comunità!

Questo l'elenco preciso dell'arredo mancante per la chiesa (campana esclusa) e il relativo costo:

- * "campanile": 455 €
- * armadio per sagrestia: 545 €
- * tavolo per sagrestia: 272 €
- * armadio e cassa di legno per il coro: 545 €
- * libreria per stanza cantori: 73 €
- * lavandino per sagrestia: 54 €.

Come ricordato è esclusa la campana, il cui costo ancora non è stato possibile calcolare perché ancora la si deve acquistare e occorre studiare ancora anche il modo di farla arrivare in Etiopia (probabilmente attraverso la Ditta Salini [Webuild] che lavora in quelle terre).

Questo l'indirizzo di posta elettronica per chi volesse contattare direttamente fr. Nicola Verde:
nicolaverde@hotmail.com



Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (*dopo la Messa delle 7,30*)
e **Vespri** alle ore 19 (*dopo la Messa delle 18,30*)

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2022

23 DOMENICA	“DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO” <i>I ragazzi della parrocchia “venderanno” torte e dolci vari per autofinanziamento</i>
25 MARTEDÌ	Veglia di preghiera ecumenica a conclusione della settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani alle ore 19, nella Cattedrale di San Pietro <hr/> INCONTRO DI LETTURA E COMMENTO DEL VANGELO Alle ore 21, incontro da remoto all'indirizzo: https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp L'incontro è animato da Francesco Bonifacci
26 MERCOLEDÌ	Ore 18: Rosario di San Giuseppe
27 GIOVEDÌ	GIORNO DELLA MEMORIA <i>per ricordare le vittime della Shoah e tutte le persone perseguitate e deportate dai regimi totalitari</i>
30 DOMENICA	Giornata del Seminario

“Il “Comitato San Giuseppe” prosegue la sua attività”

Dopo aver gestito “pastoralmente” l'Anno di San Giuseppe, il Comitato San Giuseppe (coordinato da p. Ivano Puccetti superiore del convento e rettore del Santuario) prosegue la sua attività, seguendo il progetto del restauro del Santuario e organizzando la relativa “campagna raccolta fondi”.

Si ricorda che del comitato possono far parte tutti coloro che intendono dare una concreta collaborazione. Alcuni componenti ne fanno

parte “d'ufficio” o perché “precettati” (!), ma il comitato è aperto a tutti!

Prossimamente il Comitato verrà convocato per pianificare con più precisione questa campagna raccolta fondi, impegno essenziale (come ben si comprende!) per iniziare e portare avanti i prossimi lavori di restauro.

Si ricorda sempre che ogni contributo e ogni spesa è “controllabile” e verificabile (in tempo reale!) sul sito del Santuario, all'indirizzo:

<https://www.santuariosangiuseppesposo.it/restauro/restauro-dettagli/#cc>

LA VOCE DEL CLAN DELTA

Agesci Bologna 16

A proposito di "baby gangs"...

Cosa ti piaceva fare quando avevi 13 anni? Quali erano le tue attività preferite? Noi del clan Delta ci siamo posti queste domande e ripensando con il sorriso a noi delle scuole medie abbiamo dato le più svariate risposte; c'era chi faceva molto sport, chi usciva con gli amichetti in centro, chi ai giardini, chi non sapeva ancora bene orientarsi in giro per Bologna e saliva sul bus sbagliato, ritrovandosi in posti sconosciuti. Dopo un po' siamo giunti alla conclusione che, in generale, a quell'età iniziavamo a presentarci al mondo e, come chiunque quando si presenta per la prima volta, volevamo fare bella impressione e dimostrare chi eravamo e cosa sapevamo fare.

Le cose non sono cambiate molto oggi, i tredicenni ancora esistono e ancora fanno le stesse cose che facevamo noi, anche se a volte capita che, invece di uscire a prendersi un gelato, decidano di dare fuoco a un cestino della spazzatura o vandalizzare un'auto parcheggiata. Si tratta delle baby gangs nel quartiere Savena, qui a Bologna, composte da ragazzini tra i 12 e i 13 anni che, oltre a creare danni nella zona, aggrediscono in gruppo chi passa di lì e cerca di dire qualcosa per mettere loro un freno. Come si è arrivati a tutto ciò, com'è possibile che dei bambini si ritrovino e decidano che il vandalismo è ciò che gli piace fare? La cosa più facile e immediata è accusare le famiglie di non essere in grado di crescere i propri figli, ma forse il problema va più a fondo di così. Innanzitutto questi ragazzini non si dedicano a questi discutibili passatempi perchè è veramente quello che vorrebbero fare, ma forse vi ricorrono per noia: se mancano le occasioni per riunirsi con i coetanei e usare le proprie energie in maniera positiva, oppure se queste possibilità non sono accessibili a tutti a causa dei costi, a quel punto la probabilità che un bambino si rivolga a queste attività illecite

te è molto più alta.

Bisogna inoltre considerare che la pandemia non ha aiutato, infatti tra i lockdown e le chiusure di questi due anni le possibilità di uscire di casa e sfogarsi, che fossero la scuola, lo sport o l'uscita con gli amici, sono state spesso limitate o chiuse, aggravando situazioni di disagio già presenti o creandone di nuove.

Ma cosa possiamo fare noi? C'è un proverbio di origini africane che dice "serve tutto il villaggio per crescere un bambino"; in poche parole significa che non è solo compito della famiglia educare al meglio i propri figli, ma deve essere tutta la comunità a darsi da fare perchè le generazioni future crescano nel modo più giusto. Le baby gangs e le gangs esistono ovunque, non solo a Bologna, e sono sempre esistite, però forse nel nostro piccolo, se si vuole vivere in una città serena per tutti, si potrebbe trovare un modo per risolvere queste situazioni che creano disagio in primo luogo a chi le vive, ma anche a chi le guarda da fuori.

CINECLUB BELLINZONA
BOLOGNA Via Bellinzona 6

EUROPA CINEMAS

Agesci Bologna



GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022



PRENOTA L'INGRESSO su WWW.CINEMATEATROBELLINZONA.IT